



Dipartimento di Sanità Italia del Meridione

FONDI PNRR e POR FESR 2021 2027

Il consiglio della Ue il 13 luglio del 2021 ha messo a disposizione dell'Italia, risorse pari a **191,5 miliardi** di euro composti da **68,9 miliardi** di euro finanziati da sovvenzioni a fondo perduto e **122,6 miliardi** di euro finanziati tramite prestiti a tasso agevolato. Gli importi finanziati sono stati suddivisi in sei missioni.

Per finanziare tutti gli investimenti necessari alla strategia del PNRR, l'Italia ha integrato il piano con ulteriori risorse nazionali tramite un Fondo Nazionale Complementare complessivo di **30,6 miliardi** per gli anni dal 2021 al 2026 di cui al Decreto Legge n° 59 del 6 maggio 2021

Il 40 % delle risorse del PNRR è destinato allo sviluppo del sud Italia ed è stato suddiviso nelle sei missioni.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione e transizione energetica
3. Infrastrutture e mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Coesione ed inclusione
6. Salute

Oltre ai finanziamenti del PNRR, dei quali tutti parlano, l'Unione Europea ha previsto ulteriori finanziamenti per i Piani e Programmi dei diversi ambiti di programmazione del ciclo 2021-2027 delle politiche di coesione, In particolare:

- **FESR e FSE+:** Programmi Operativi cofinanziati a valere sui Fondi Strutturali (Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR e Fondo sociale europeo Plus - FSE+)
- **JTF:** interventi finanziati dallo strumento finanziario Fondo per la transizione giusta (Just Transition Fund - JTF) che mira a fornire sostegno ai territori che devono far fronte a gravi sfide socio-economiche derivanti dalla transizione verso la neutralità climatica



- **CTE:** Programmi cofinanziati dal FESR a titolarità italiana nell'ambito dell'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea. Viene anche riportato il totale delle risorse FESR destinate a programmi a cui l'Italia partecipa
- **FSC:** Piani e Programmi finanziati nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Gli importi complessivi finanziati per gli otto programmi nazionali sono **19,276 miliardi**.

Ci sono poi i fondi destinati alle singole regioni per un ammontare complessivo di ulteriori **35 miliardi** che sono stati così suddivisi ed assegnati:

PR FESR ABRUZZO	681.053.590
PR FESR CAMPANIA	5.534.632.274
PR FESR EMILIA-ROMAGNA	1.024.214.640
PR FESR FRIULI VENEZIA GIULIA	365.562.813
PR FESR FSE+ BASILICATA	983.046.287
PR FESR FSE+ CALABRIA	3.173.078.863
PR FESR FSE+ MOLISE	402.488.558
PR FESR FSE+ PUGLIA	5.577.271.656
PR FESR LAZIO	1.817.286.580
PR FESR LIGURIA	652.518.528
PR FESR LOMBARDIA	2.000.000.000



PR FESR MARCHE	585.685.326
PR FESR PA BOLZANO	246.567.353
PR FESR PA TRENTO	181.028.550
PR FESR PIEMONTE	1.494.515.588
PR FESR SARDEGNA	1.581.038.727
PR FESR SICILIA	5.858.950.301
PR FESR TOSCANA	1.228.836.115
PR FESR UMBRIA	523.662.810
PR FESR VALLE D'AOSTA	92.489.293
PR FESR VENETO	1.031.288.510

IL TOTALE DELLE SOMME DISPONIBILI E' DI 280,6 MILIARDI

Noi di **Italia del Meridione** siamo giustamente preoccupati e vogliamo mettere sul campo tutte le straordinarie risorse professionali, intellettuali e professionali affinché il nostro Paese possa utilizzare appieno queste straordinarie opportunità evitando di avviarsi lungo una china difficilmente superabile della definitiva marginalità Europea.

Inoltre vediamo un ulteriore rischio legato sia alla ripartizione delle risorse europee sia alle recenti proposte di "Autonomia Differenziata".

Il Sud, proprio perché connotato da maggiori ritardi di sviluppo, deve prima recuperare il divario attuale con le regioni del Nord evitando di essere ulteriormente penalizzato, aumentando i divari in essere.



Scenario altamente probabile in una realtà nella quale le pubbliche amministrazioni, in particolare i piccoli comuni, principali destinatari delle risorse del PNRR, sono meno attrezzati e meno supportati di quelle del Centro/Nord, malgrado gli strumenti che il Governo Draghi ha messi a disposizione degli amministratori pubblici come tutte le risorse professionali dedicate nei ministeri o in Cassa Depositi e Prestiti per il servizio clienti a cui i nostri amministratori possono accedere attraverso il **numero verde 800020030** o via mail infopa@cdp.it

Invitiamo i Presidenti delle Regioni meridionali a fare fronte comune, prescindendo dalle rispettive colorazioni politiche, per predisporre una strategia volta ad ottenere dal Governo e da tutti gli altri soggetti coinvolti, supporto, attenzione e costante monitoraggio.

La nostra è una proposta di assoluto buonsenso, che deve essere accolta con entusiasmo da tutte le istituzioni.

Consulenza tecnica Dr. E.P.Valente Roma 30(03/2023